



TRANSUMARE

biodiversità, comunità e territori

festival

→ GENOVA

23/28 maggio 2022

info



incontri · mostre · laboratori · spettacoli · prodotti

biodiversité, communautés et territoire
→ GÈNES 23/28 mai 2022



PROGRAMMA

Un Festival per la transizione ecologica

La transizione ecologica non è solo uno slogan. Significa attribuire un significato e un valore differente alla biodiversità e all'uso dei servizi ecosistemici che ci elargisce, costruendo un sistema economico che produca beni e reddito ma con modalità che conservano il capitale naturale e salvaguardino il suo valore.

Sulla scia di quanto già proposto a fine 2021 con "Liguria Preziosa" presente al Festival della Scienza, e in prosecuzione del percorso di valorizzazione della biodiversità, delle tradizioni e delle comunità del territorio ligure, Regione Liguria con la Vice direzione generale agricoltura, risorse naturali, aree protette e marketing territoriale, organizza Transumare Festival, evento multidisciplinare in Genova dal 23 al 28 maggio.

Con Transumare Festival si affrontano i temi della valutazione ambientale, sociale ed economica della biodiversità, si evidenziano le strategie e i fondi della programmazione europea a supporto del Green Deal, si evidenzia il ruolo dei parchi come palestre di modelli di sviluppo sostenibile del territorio, si presentano i risultati dei progetti della precedente programmazione per il turismo e per l'economia rurale, oltre che per la conservazione della biodiversità e il contrasto ai cambiamenti climatici.

Transumare dà il titolo all'evento anche perché è tema di uno dei Progetti comunitari, "CambioVia", sulla tutela dei pascoli, la valorizzazione dei prodotti e l'importanza della civiltà della transumanza, dal 2019 riconosciuta dall'Unesco come Patrimonio Immateriale dell'Umanità quale modello di equilibrata interazione tra uomo, animale e territorio.

Nel vocabolo transumare c'è dunque racchiusa l'idea stessa del cambiamento e del movimento nella natura come nei sistemi umani, in terra come in mare, cambiamento nella nostra visione dell'ambiente e dell'uso che facciamo dei servizi ecosistemici: il foraggio, l'acqua, i pesci, il legno, i paesaggi, la cultura, la spiritualità, ecc. La consapevolezza che attraverso questo processo dobbiamo imparare a gestire oculatamente tutto quello che il territorio ci offre per creare sviluppo sostenibile e mantenere vive tutte quelle caratteristiche di biodiversità e di valori naturali e antropici che sono alla base della nostra sopravvivenza.

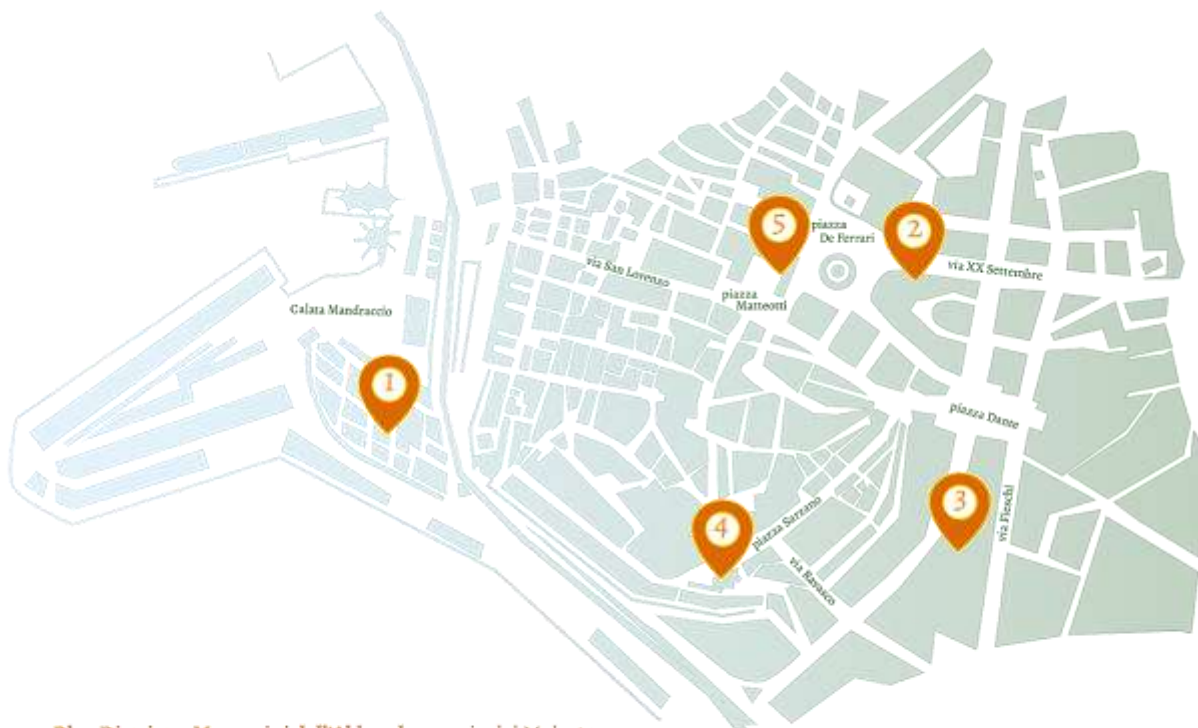
L'evento multitematico nasce in occasione dell'arrivo a compimento di alcuni progetti della programmazione comunitaria 2014-2020 e si focalizzerà sui molteplici temi che in questi anni, anche con importanti approfondimenti tecnici e di ricerca, sono stati oggetto del lavoro di vari enti che si occupano di natura e territorio: gli Enti parco regionali delle Alpi Liguri, Antola, Aveto, Beigua, Monte Marcello Magra, Portofino e Cinque Terre e le Aree Marine Protette dalla Mortola alla Palmaria, da Portofino a Bergeggi, alle Cinque Terre, l'Università degli Studi di Genova con un contributo interdisciplinare e integrato grazie alla collaborazione dei Dipartimenti di Ecologia, Economia, Storia e di Architettura e Design, l'ARPAL, l'ANCI, la FILSE e tutti i diversi partner nazionali e internazionali dei progetti, si ritroveranno per una serie di momenti di confronto.

Sarà possibile così discutere, promuovere e presentare anche i nuovi programmi europei di finanziamento (23/05 Life, 27/05 MED, Marittimo), il tema della conoscenza e gestione della biodiversità (24/05), il contrasto ai cambiamenti climatici (27/05), i servizi ecosistemici e gli aspetti socio-economici nonché la promozione e il marketing territoriale legati alla alta qualità ambientale (25-26/05), la comunicazione e la valorizzazione dei territori rurali (27/05) e la rilevanza della rete territoriale e delle comunità custodi (27/05 pomeriggio). Il programma si arricchisce con momenti di approfondimento specifici realizzati dall'Università degli Studi di Genova (23/5, 25/5, 27/5).

Non mancheranno oltre agli approfondimenti scientifici, anche molti momenti ludici, culturali e letterari, con la presenza di mostre, laboratori, e spettacoli teatrali e musicali che si svolgeranno nel cuore della città tra Palazzo Ducale e il Palazzo della Borsa. Inoltre, come accennato all'inizio, in un'ottica di continuità ci sarà spazio per incontrare e conoscere meglio i Parchi e le Aree Protette Regionali attraverso una serie di stand in un'esposizione dedicata presso il Palazzo della Borsa, ma anche potendo conoscere e fruire del calendario esteso, a partire dai primi di maggio e per tutto il periodo estivo, delle iniziative che i parchi mettono a disposizione: una sorta di "transumanza" turistico-esperienziale delle persone per conoscere i luoghi, le bellezze, i valori, le aziende, i prodotti, le esperienze offerte.

Infine, Transumare non è solo conoscenza teorica delle produzioni del territorio ma anche la possibilità di fruirne in maniera diretta: in collaborazione con CCIA e i correlati circuiti Liguria e Genova Gourmet, insieme ai produttori locali già coinvolti nell'ambito dei vari progetti attraverso l'etichetta OLÉ. Sarà possibile apprezzare e degustare alcuni dei migliori prodotti della nostra regione, abbinati al lancio di nuovi "taglieri" e/o aperitivi che potranno far concludere nel migliore dei modi l'esperienza vissuta durante tutto il Festival.

I luoghi del Festival



1. Blue District – Magazzini dell'Abbondanza, via del Molo 65
2. Sala delle Grida – Palazzo della Borsa, via XX Settembre
3. Regione Liguria – Sala Colombo - Auditorium, via Fieschi 15
4. Sala San Salvatore, Piazza Sarzano
5. Palazzo Ducale, Piazza De Ferrari

QUANDO

23 maggio inaugurazione

23-28 maggio convegni e mostre

26-28 maggio laboratori + letture + spettacolo finale

CONVEGNI

23 maggio 2022

“I fondi europei e la loro integrazione per la biodiversità e la transizione green del territorio.”

Sala delle Grida – Palazzo della Borsa di Genova – Via XX Settembre e Diretta streaming da Bruxelles
9.00-17.00

L’evento “I fondi europei e la loro integrazione per la biodiversità e la transizione green del territorio”, che si terrà al Palazzo della Borsa di Genova il 23 maggio 2022 dalle ore 9 alle 17 e in collegamento streaming dalla sede regionale di Bruxelles, è un momento informativo sul tema della complementarità dei fondi europei relativi alla Biodiversità, con una specifica sul programma Life+ 2021-2027.

L’evento organizzato dall’Ufficio di Bruxelles della Regione Liguria in collaborazione con Università di Genova, prevede al mattino un focus sull’integrazione dei fondi europei diretti o indiretti sulla biodiversità, con un approfondimento sulle nuove linee della Politica Agricola Comune relative alla valorizzazione della biodiversità e su altri programmi quali il programma di cooperazione Interreg e l’Horizon Europe. Al pomeriggio è previsto un focus sul nuovo bando Life 2022, con un laboratorio di raccolta idee progettuali rivolto alla community ligure per l’euro-progettazione, per dare indicazioni ed indirizzi su eventuali proposte progettuali e rafforzare il network tra stakeholder e potenziali partner.

PROGRAMMA SESSIONE MATTINA

09.00 iscrizione e accoglienza

*Moderazione del Tavolo Tecnico a cura di **Laura Muraglia** (Regione Liguria)*

09.30 Introduzione al workshop e saluti – **Iacopo Avegno** (Regione Liguria) e **Laura Gaggero** (Università di Genova)

09:50 Il “*Prioritized Action Framework*” della Regione Liguria: buone pratiche di integrazione dei fondi europei e progetti di successo – **Daniela Minetti** (Regione Liguria)

10:10 Il programma Life e l’integrazione dei fondi per la biodiversità – **Simona Bacchereti** (CINEA.D.D2 LIFE Ambiente - Natura ed economia circolare)

10.30 Coffee break

10.45 La cooperazione territoriale europea (CTE) per il Green Deal e la biodiversità: le opportunità dei programmi Interreg in Liguria nella programmazione 21-27– **Marco Rolandi** (Regione Liguria)

11.05 Il programma Horizon Europe per la biodiversità – **Serena Borgna** (APRE / GIURI – Agency for the Promotion of European Research)

11.25 La multifunzionalità delle foreste – **Raoul Romano** (CREA - Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria)

11.45 Attuazione e finanziamenti sui Prioritised Action Frameworks (PAF): il ruolo strategico nazionale in vista della prossima programmazione – **Laura Pettiti** (MITE – Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio del Mare)

12.05 Q & A - Domande e risposte

PROGRAMMA SESSIONE POMERIGGIO

“Il nuovo bando Life 2022: laboratorio di progettazione per la community per l’europrogettazione” - a cura di Regione Liguria e Università di Genova

Moderazione del Tavolo Tecnico a cura dell’Università di Genova

14.30 Il nuovo bando Life 2022: indicazioni per elaborare le nuove proposte partendo dalle buone pratiche di successo – *Ministero della Transizione Ecologica – Contact point Programma LIFE e Simona Bacchereti (CINEA.D.D2 LIFE Ambiente - Natura ed economia circolare)*

15.00 Laboratorio – presentazione e analisi delle idee progettuali del territorio

Presentazione delle idee a cura dei proponenti

Suggerimenti per un progetto di successo– *con la partecipazione di Regione Liguria e Università di Genova*

16.30 Dibattito, networking e conclusione

23 maggio 2022

CLOE CONFERENCE - Training to complexity: multidisciplinary approaches to rural and mountain sustainable development and conservation

Blue District, Magazzini dell'Abbondanza - Via del Molo 65, 9.00-18.00

The conference presents the research topics developed within the EU-funded MSCA-Cofund DP programme on "Training for complexity: multidisciplinary approaches to sustainable development and conservation in rural and mountain areas". The young researchers selected, and their supervisors will present their current research work.

The final round table will provide an opportunity to discuss rural sustainability issues and the problems and challenges of mountain areas in Liguria with stakeholders from the sector and institutional experts.

La conferenza presenta i temi di ricerca sviluppati nell'ambito del programma di dottorato MSCA-Cofund DP CLOE, finanziato dalla Commissione Europea, sul tema "Formare alla complessità approcci multidisciplinari allo sviluppo sostenibile e alla conservazione nelle aree rurali e montane". La conferenza è un'opportunità per incontrare i giovani ricercatori reclutati dal progetto che presenteranno il loro lavoro di ricerca.

Una tavola rotonda conclusiva sarà l'occasione per discutere con operatori del settore ed esperti istituzionali i temi della sostenibilità rurale e i problemi e le sfide che interessano le aree montane della Liguria.

10:00-10:30 Registration

10:30-11:00 **Opening Ceremony with Laura Gaggero (Deputy Rector for UniGE Research)**

11:00-12:00 **Presentation of the CLOE programme**

"Building a new generation of multidisciplinary scholars: the CLOE Project and Ligurian uplands, topics and issues",

Anna Maria Stagno and Marco Invernizzi (University of Genova)

12:00-13:00 **The CLOE themes and the Young Researchers – Session I**

- *Dealing with dams. Environmental displacement and ontological political practices*, Chiara Molinero, Sociology & migrations, with Luca Queirolo Palmas
- *Re-Wild vs. Neo-settlement in Mountain Areas: Implications on Natural and Anthropogenic Biodiversity in the Western Alps*, Lucia Doni, Biodiversity & botany, with Mauro Mariotti
- *The Epistemic Challenges of CrowdLaw. Collective intelligence in regulation*, Pablo Rivas-Robledo, Philosophy of law, with Andrej Kristan

LUNCH

14:00-15:30 **The CLOE themes and the Young Researchers – Session II**

- *Analysis of landslides triggered by rainfall and implementation of a decision support system for local territorial governments*, Iram Parvez, Environmental Engineering, with Bianca Federici

- *Risk management through Input-Output Models to design sustainable development policies based on Ecosystem Services (ES) as a strategic lever in rural areas*, Ali Amjad, Environmental Economy, with Barbara Cavalletti
- *The limits of State control of territorial rights*, Ezugwu Rita Ogochukwu, Political philosophy, with Corrado Fumagalli

COFFEE BREAK

16:00-17:00 **Tavola Rotonda** *Heritage, Uplands and Liguria: Linking ecological transition and social processes* - Processi sociali e transizione ecologica: questioni aperte in Liguria, tra patrimonio e montagna e complessità.

Modera Barbara Cavalletti (UniGe)

Interventi di

Marco Bussone, Presidente dell'Unione nazionale dei Comuni, delle Comunità e degli Enti montani (UNCHEM)

Daniela Minetti, Regione Liguria - Vicedirezione generale agricoltura, risorse naturali, aree protette e marketing territoriale, Settore Politiche della natura e delle aree interne, protette e marine, parchi e biodiversità

Alessandro Ferrante, Presidente CIA Liguria levante

Alessandra Riso, Direzione Generale del Comune di Genova - Responsabile delle funzioni di supporto alla Direzione Generale del coordinamento dei processi strategici dell'ente

Mattia Rossi, Presidente Legacoop Liguria

Università di Genova | CLOE
MSCA COFUND



Conference CLOE - Training to complexity: multidisciplinary approaches to rural and mountain sustainable development and conservation

24 maggio 2022

Biodiversità, verso il 2030: un investimento per il futuro

Blue District - Magazzini dell'Abbondanza - Via del Molo 65, 9.00-17.45

Il convegno si propone di focalizzare i punti chiave delle politiche nazionali e regionali in materia di tutela della biodiversità, in linea con la Strategia Europea per il 2030 che rappresenta un elemento centrale del Green Deal europeo. Nel corso della mattinata interverranno le principali istituzioni coinvolte nell'attuazione di queste politiche e verranno illustrati gli strumenti recentemente predisposti da Regione Liguria per la gestione dei siti Natura 2000; verrà inoltre offerta una panoramica dei progetti europei attivi o appena conclusi, volti alla protezione della natura ed alla lotta al degrado degli ecosistemi, sul territorio ligure. Nel pomeriggio è previsto un momento di approfondimento tecnico, ove vi sarà lo spazio per la presentazione dei risultati dei monitoraggi dei progetti BIODIVALP ed anche per un confronto sugli strumenti innovativi di supporto alle attività di gestione.

Il convegno si propone di focalizzare i punti chiave delle politiche nazionali e regionali in materia di tutela della biodiversità, in linea con la Strategia Europea per il 2030, elemento centrale del Green Deal europeo. Nel corso della mattinata interverranno le principali istituzioni coinvolte nell'attuazione di queste politiche e verranno illustrati gli strumenti recentemente predisposti da Regione Liguria per la gestione dei siti Natura 2000; verrà inoltre offerta una panoramica dei progetti europei attivi o appena conclusi, volti alla protezione della natura ed alla lotta al degrado degli ecosistemi, sul territorio ligure. Nel pomeriggio è previsto un momento di approfondimento tecnico, ove vi sarà lo spazio per la presentazione dei risultati dei monitoraggi realizzati nell'ambito dei principali progetti in corso, ed anche per un confronto sugli strumenti innovativi di supporto alle attività di gestione.

Dalle 9:00 alle 9:30 Registrazione Partecipanti – Caffè di benvenuto

Modera: Daniela Minetti, Regione Liguria

9:30 Introduzione e saluti:

Alessandro Piana, Vicepresidente Regione Liguria

Rosa Maria Bertolotto, Direttore Scientifico di ARPAL

9.50 Strategia europea e nazionale per la biodiversità, verso il 2030 - Laura Pettiti, MITE

10:10 Strumenti di gestione della Rete Natura 2000

Paolo Genta, Regione Liguria - La nuova Valutazione di Incidenza e gli strumenti di semplificazione

Alessandra Di Turi, Regione Liguria - Piani di gestione delle Zone Speciali di Conservazione

10:30 Il punto di vista degli Enti Gestori dei siti Natura 2000

Eleonora Landini, Provincia della Spezia

Matteo Perrone, Parco Nazionale 5 terre

10:50 Pierangela Angelini, ISPRA - Il ruolo della Rete Tematica sulla Biodiversità del SNPA

- 11:10 Daniela Minetti, Regione Liguria - Fonti di finanziamento Europeo: progetti ed opportunità nella nuova programmazione
- 11:30 Video Biodiv'Alp: l'articolazione del piano
- 11:40 Francine Navillod, Valle D'Aosta – Un'esperienza di applicazione dei protocolli di monitoraggio di specie ed habitat Natura 2000 messi a punto da Ispra
- 12:00 Dario Ottonello, ARPAL – L'Osservatorio della Biodiversità – Li.Bi.Oss. e la sua nuova App
- 12:20 Federico Massi, AGRIGEO – Biodiversità e cambiamenti climatici
- 12:40 Daniela Caracciolo, ARPAL e Claudia Turcato, botanica consulente ARPAL – Specie Aliene: strategia e strumenti a supporto
- 13:00 Discussione

Pausa

Modera: Daniela Caracciolo, ARPAL

14.30-16.15 La conoscenza: dal dato alla pianificazione

- Mauro Mariotti, DISTAV-UNIGE - I monitoraggi di habitat e flora nel PITEM BIODIVALP
- Fabrizio Oneto, Ce.S.i.IN - Il monitoraggio della fauna di interesse comunitario in Liguria
- Roberto Fabbri, consulente Provincia di Imperia – Il monitoraggio dei Coleotteri saproxilici (o legati al legno) di interesse comunitario in provincia di Imperia
- Ten. Laura Crimaldi – Carabinieri Forestali – Il ruolo dei Carabinieri Forestali nel monitoraggio del lupo
- Willi Reggioni, Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano – Il progetto LIFE CLAW: monitorare la presenza del gambero di fiume nei siti della RN2000 per stimolare un percorso condiviso di gestione attiva della specie
- Paolo Vassallo e Claudia Turcato, DISTAV-UNIGE - La determinazione del Capitale Naturale
- Dario Ottonello, ARPAL - DNA ambientale: le nuove frontiere del monitoraggio biologico

16.30-17.45 Nuovi strumenti di gestione

- Il fiorume locale per la riqualificazione ambientale e la valorizzazione dei prati donatori:
 - o Luca Francardo, Provincia di Imperia - Il caso studio del Monte Bignone e il ruolo ecologico degli Alberi Habitat (o alberi vetusti)
 - o Andrea Ferrario, consulente Provincia di Imperia - Protocollo raccolta e filiera fiorume
- Luca Anselmo - Università degli Studi di Torino - Dipartimento Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi - Specie come indicatori ecologici, caso studio *Papilio alexanor*
- Paolo Veza, Politecnico di Torino - Il metodo MesoHABSIM per la valutazione dell'integrità dell'habitat fluviale
- Filippo Demicheli, ARPAL - Carta della Natura, strumento di supporto alla gestione territoriale

Discussione

25 maggio 2022

Conferenza internazionale su “Advances in Economic Valuation of Ecosystem Services for Public Policy and Ecosystem Accounting”

Blue District - Magazzini dell'Abbondanza - Via del Molo 65, 9.00-18.30

*At the end of its third edition, the **Jean Monnet EVA Module on Environmental Evaluation and Accounting** presents the International Conference on the state of the art and latest advances in ecological valuation of ecosystem services for public policy and ecosystem accounting.*

La conferenza conclude la terza edizione del **Module EVA Jean Monnet** sulla **valutazione e la contabilità ecologica** e riferisce sullo stato dell'arte e gli ultimi avanzamenti nella valutazione ecologica dei servizi ecosistemici per le politiche pubbliche e la contabilità degli ecosistemi.

09:00-09:30 **Registration**

09:30-11:00 **Keynote Lecture**, prof. **Lars Hein** Università di Wageningen (The Netherlands) with the participation of **Alessandra La Notte** di JRC-ISPRA (European Commission)

11:30-13:00 **Session I**

Chair: E. Lagomarsino

Discussant: M. Corsi

Sandra NOTARO (Università di Trento), *“Environmental economic valuation: insights from behavioral economics”*

Arianna BURATTO, L. Lotti (University College London, UK), *“Behavioural economics and sustainable food consumption”*

Marco FATTORE, B. Cavalletti, M. Corsi, A. Avellone (Università Milano Bicocca; Università di Genova), *“Non compensative approach in expert choice models”*

BUFFET AND “POSTERS’ CORNER”

14:30-16:00 **Session II**

Chair: P. Vassallo

Discussant: L. Lotti

Alessandra LA NOTTE (JRC-ISPRA, European Commission) *“Application and implementation of ecosystem services accounting in Europe and their possible uses”*

Marianna GUARESCHI, F. Arfini (Università di Parma) *“The role of GIs in public goods production and SDGs achievement: a methodological proposal”*

Maria ROCCA, B. Cavalletti, M. Corsi, E. Lagomarsino (Università di Genova) *“Social Value of geological characteristics of the soil”*

Elena LAGOMARSINO, B. Cavalletti, M. Corsi (Università di Genova) *“A payment scheme for the ecosystem services of mountain grasslands embedded in dairy products a stated preference investigation”*

COFFEE BREAK

16:30-18:30 **Session III**

Chair: B. Cavalletti

Discussant: P. Vassallo

Renato PANICCIA', S. Turchetti (IRPET), *"The LITTER-IRPET waste input output model"*

B. ROCCHI, G. Sturla, Università di Firenze, Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa, *"A hydro-economic model to study water footprint in Tuscany"*

Sara SIMEONE, M. Cozzi, F. Sijtsma, M. Consiglia D'angelo, S. Romano, M. Viccaro (Università degli Studi della Basilicata; University of Groningen), *"Cultural Ecosystem Services of Italian forests and semi-natural areas: more than just recreation"*

Emanuele SOMMARIVA, M. Ferretti (Università di Genova; Università Politecnica delle Marche), *"Regional Branding. A tool for enhancing built heritage, territorial resilience and multidimensional landscape assets"*

SOCIAL DINNER

25 maggio 2022

Dalla cooperazione territoriale, grandi percorrenze transfrontaliere

Regione Liguria, Sala Colombo - Via Fieschi 15, 14.30-18.00

La cooperazione territoriale tra regioni offre, tra le altre cose, l'opportunità di costruire, ri-ammagliare, strutturare connessioni, magari preesistenti, ma che attraverso i progetti riescono ad assumere una propria individualità, una capacità di comunicazione e promozione, una nuova attrattività nei confronti della fruizione e una valorizzazione anche per le comunità locali stesse.

La percorrenza tradizionale per definizione è certamente quella della transumanza che è stata riconosciuta dall'Unesco come Patrimonio Immateriale dell'Umanità, base di una vera e propria civiltà, non del tutto scomparsa e che merita di essere conosciuta e valorizzata nei suoi elementi di sostenibilità e di equilibrio uomo, biodiversità, territorio. Ma nel contesto mediterraneo molte sono le opportunità di costruire dei percorsi tematici: i borghi medioevali, la via del sale, gli itinerari culturali o della cucina.

Questo incontro fa il punto sui risultati della precedente programmazione e sulle opportunità di sviluppo di questi percorsi così apprezzati e ricercati nei nuovi contesti di un mercato turistico che chiede sempre più autenticità ed esperienze.

Il convegno fa seguito all'incontro a invito del Tavolo territoriale del Marittimo Lavoro, turismo e cultura (9:30 - 13:00)

14:30-15:30 *Transumanza Patrimonio UNESCO*

Moderata: Marco Rolandi

Daniele Visconti e Valter Nunziatini – Regione Toscana - Percorsi transumanza nel progetto CambioVia

Nicola Di Niro - Associazione UNESCO Transumanza

Paolo Cresta – Parco Naturale Regionale dell'Aveto - Anello delle malghe nel Parco dell'Aveto

Tonino Serusi – Provincia di Nuoro e Silvia Serreli - UNISS – DADU - Percorsi di transumanza in Sardegna

15:30-18:00 *I grandi itinerari: patrimoni culturali, opportunità per i territori e incontri con le comunità.*

Monia Sanna – Collettività de la Corse - Itinerari e iniziative di valorizzazione dei percorsi in Corsica.

Gianluca Spirito – Regione Liguria - Il progetto Gritacces e gli itinerari lungo i borghi

Daniela Ebano – Camera di Commercio delle Riviere Liguri - Il progetto Marittimo Itinerario Romanica

Piero Pelassa – Comune di Mendatica - Via del Sale

Elena Magni - Regione Liguria – I progetti della Regione Liguria per il turismo e l'outdoor

Maurizio Robello - Regione Liguria - La Rete Escursionistica Ligure (REL) e le sue connessioni oltrefrontiera.

26 maggio 2022

Domanda e offerta di prodotti e turismo nell'entroterra: servizi ecosistemici, modelli economici e buone pratiche.

Blue District - Magazzini dell'Abbondanza - Via del Molo 65, 9.30-18.00

Gli obiettivi di miglioramento della conservazione della biodiversità, secondo la Strategia europea 2030, passano attraverso la promozione della partecipazione delle comunità e la valorizzazione delle attività sostenibili all'interno dei sistemi produttivi locali.

L'alta qualità ambientale dei luoghi e la lavorazione tradizionale partecipano a determinare la specificità delle caratteristiche organolettiche ma aspetti di salute e benessere per il consumatore: la qualità del prodotto e il suo valore.

Sempre più il mercato ricerca prodotti con queste caratteristiche di qualità ed è capace di riconoscerne il valore mentre sta sempre più affermandosi il turismo sulla fruizione della natura, delle attività outdoor e di esperienze culturali autentiche.

Quindi la conservazione della biodiversità è una priorità strategica per affermare un sistema permanente di gestione sostenibile del territorio e per riportare il sistema agricolo alla sua dimensione originale, promuovendo una nuova ripresa dello sviluppo socio-economico delle aree rurali. Ma le difficoltà non sono poche sia lato aziende che lato sistema complessivo di distribuzione e vendita.

Il convegno raccoglie significative esperienze di elaborazione modellistica, di valorizzazione, di confronto tra la domanda e l'offerta.

9:00 - 9:15 Accreditamenti e caffè di benvenuto

9:15 - 9:45 Saluti e introduzione

9:45 - 10:30 ***I modelli di valorizzazione dei servizi ecosistemici***

- Barbara Cavalletti, UNIGE DIEC - Il modello di valorizzazione dei servizi ecosistemici delle aree ad alta qualità ambientale
- Marco Locatelli, Ente Terre Regionali Toscane - Centro delle competenze per la valorizzazione dei prodotti della Regione Toscana
- Riccardo Santolini, UNIURB - I water ecosystem services (WES) per la governance della plurifunzionalità della risorsa acqua

10:30-12:00 ***Esperienze di valorizzazione dei prodotti e della produzione***

Modera: Gloria Manaratti, Regione Liguria

- PierLuigi Vinai, ANCI Liguria - La strategia per le aree interne
- Nicoletta Fedrighini, Parco Nazionale del Gran Paradiso - La Carta Europea del turismo sostenibile e altre esperienze di valorizzazione della biodiversità e del territorio nel Parco
- Mariano Mariani, Parco di Porto Conte Qualità e sostenibilità dei prodotti /servizi legati alla transumanza e profilo tipo del mercato potenziale

- Giulio Oliveri, Ente Parco Regionale Naturale del Parco Antola - Antola Experience
- Cristina Caprioglio e Claudia Fiori, Ente Parco Regionale Naturale del Beigua - Gustosi per Natura

12:00-13:00 Il sistema delle imprese di produzione

- Paola Caffa, Staf - consulente Parco dell'Aveto - Problematiche delle aziende: azioni e buone pratiche nel Parco dell'Aveto
- Sabrina Farnè, Filse – Le azioni a sostegno delle imprese
- Fulvio Gotelli, Cooperativa San Pietro Vara – L'esperienza della cooperazione
- Mario Fortunato, ARA – L'allevamento in Liguria, tra problematiche e opportunità

Discussione

Buffet

14:30-16:15 Marketing territoriale - Dal prodotto all'esperienza turistica

- Luisa Puppo, Welcome Management - Turismo, prodotti ed esperienze per valorizzare il territorio
- Matteo Corsi, UNIGE DIEC - Analisi sulla disponibilità a pagare SE nei prodotti
- Barbara Merani, Regione Liguria - Studio della Regione Rhone Alps sulla domanda di turismo escursionistico, Progetto Alcotra Mito2
- Cristina Bergonzo e Marina Caresio, DMO Piemonte - La riscoperta della Via del Sale
- Roberta Glorio, Parco Regionale Naturale delle Alpi Liguri - La Carta Europea del turismo sostenibile del Parco
- Fabio Baglioni, Studio Baglioni Peponcini - Il progetto Marittimo TRIS e la qualità ambientale dell'offerta di ospitalità
- Giovanni Rocca e Martina Gualdi, Liguria Digitale - Valorizzazione del territorio, delle aziende e dei percorsi sugli strumenti digitali Geoportale e LamiaLiguria
- Claudio Oliva, Genova Blue District – Verso the Ocean Race per la sostenibilità e l'innovazione

16:30-18:00 Tavola rotonda: Una risposta ecosostenibile alle richieste del mercato. La domanda incontra l'offerta. Come cambia il mercato del turismo e dei prodotti? Sono pronte le aziende?

Modera: Luisa Puppo;

- Alessandro Cavo, Liguria Gourmet;
- Monica Delle Piane, Azienda speciale della Camera di Commercio di Genova
- Paolo Corsiglia, Genova Gourmet;
- Riccardo Collu e Riccardo Di Terlizzi, ONAF
- Associazioni di categoria dell'agricoltura:
Gabriella Fenoglio, Coldiretti
Ivano Moscamora, Cia
Andrea Sampietro, Confagricoltura

Interventi dei testimonial delle imprese di produzione e di ristorazione:

- Mirella Ravera – Az. Agricola Lavagè, Maurizio Furio – Az. Agricola Monterosso, Marcello Storace – Az. Agricola Il castagno, Mario Fortunato – Lo stallone di Propata, Michela Cavallino – Cascina Battura, Az. Agricola La Pensa, Az. Agricola A' Cimma, Fulvio Gotelli – Cooperativa San Pietro Vara, Azienda Agricola Armato Cristina Fabio Parodi - Bar tender, Simone Giorgini – L'Oasi gastronomica

27 maggio 2022

Design, comunità e aree rurali. Sinergie e prospettive

Chiesa di San Salvatore – Piazza Sarzano, 9.15-13.30

É un convegno organizzato dal Dipartimento Architettura e Design dell'Università di Genova, che intende raccogliere e mettere a confronto azioni di ricerca, studi, progetti, proposte, strategie capaci di raccontare le aree rurali italiane e le comunità che le abitano e proporre progetti di valorizzazione. Il tema viene trattato sotto due diverse chiavi di lettura a confronto: una call for posters estesa a ricercatori, progettisti, studenti, dottorandi che stanno approfondendo l'ambito e intendono partecipare esponendo una visualizzazione della loro riflessione attraverso un poster A0; e una tavola rotonda con ospiti su invito provenienti da diverse unità italiane (Iuav, Politecnico di Bari, Politecnico di Milano, Università di Trento, Università di Genova) per arricchire e innescare un dibattito intorno alla domanda: Su quali strategie/elementi/risorse è necessario puntare per valorizzare i territori rurali e le comunità che li custodiscono?

- 9,15 Saluti - Regione Liguria
- 9,30 Introduzione DAD - Unige
- 9,45 Giorgio Bombieri - fotografo
- 10,00 Apertura esposizione posters + introduzione dei migliori elaborati

Coffee break

- 10,30 Apertura dibattito, modera Carlo Vannicola

Su quali strategie/elementi/risorse è necessario puntare per valorizzare i territori rurali e le comunità che li custodiscono?

Intervengono:

Vincenzo Cristallo - POLIBA
Raffaella Fagnoni - IUAV
Sara Favargiotti - UNITN
Marina Parente - POLIMI
Anna Stagno – UNIGE

- 13,30 Chiusura dei lavori

27 maggio 2022

Ripartiamo dalle comunità: tavola rotonda sugli strumenti di governance per la tutela e lo sviluppo del territorio (progetto EVA)

Chiesa di San Salvatore – Piazza Sarzano, 14.30-16.00

La biodiversità deriva da un delicato equilibrio tra caratteristiche climatiche, geomorfologiche, biologiche del territorio nonché dagli interventi antropici che si sono susseguiti nel tempo e che hanno indirizzato l'evoluzione degli habitat del paesaggio. La Strategia Europea per la Biodiversità 2030 indica, nell'uso e nel mantenimento della biodiversità e di una corretta gestione dei servizi ecosistemici, l'importanza dei metodi partecipativi e del coinvolgimento delle comunità locali che troppo spesso invece si contrappongono alle politiche di tutela ritenendole vessatorie e limitative per le loro attività sul territorio.

Dove l'abbandono dell'entroterra ha lasciato il territorio al libero ciclo vegetazionale e geomorfologico, si delinea sempre più l'importanza e la mancanza di quel tipo di comunità che tramandava quel lavoro antico e sapiente, che manteneva i prati, gestiva le acque, costruiva i muretti a secco, disegnava la varietà del paesaggio, elaborava e tramandava una cultura di equilibrio perfetto tra uomo e territorio.

Queste comunità custodivano e custodiscono patrimoni di conoscenze e di valori che con la loro presenza e il loro lavoro in loco salvaguardano il territorio e la biodiversità. Devastate negli ultimi decenni dal richiamo verso la costa e le città, dal mercato globalizzato di prodotti fatti in serie, da modelli sociali lontani, stiamo assistendo ad una ripresa di valore, ad una possibile rilettura di queste attività nella modernità, ad un'attenzione del consumatore e del mercato nuova e intensa. Il valore del prodotto locale di qualità stimola il ritorno a fare impresa agricola, zootecnica, artigianale. Il richiamo dei modelli di turismo esperienziale riporta presenze e fa risalire giovani a creare nuove proposte.

Ma il valore vero di tutto questo è la comunità. La rete relazionale tra le persone che consente ancora la vivacità del tessuto sociale, il passaggio di conoscenze, il supporto mutualistico, il mantenimento e la valorizzazione delle tradizioni.

Queste comunità custodiscono patrimoni di conoscenze e di valori e con la loro presenza e il loro lavoro in loco salvaguardano il territorio e la biodiversità. Sono comunità custodi e allo stesso tempo da custodire e valorizzare.

La Regione Liguria promuove e supporta il modello sociale ed economico di queste comunità capaci di una gestione equilibrata del capitale naturale e dei servizi ecosistemici e capaci di conservare e creare valore per le generazioni presenti e future. Ha inoltre coordinato l'elaborazione di un percorso metodologico e operativo per il riconoscimento delle "Comunità Custodi di Biodiversità" che diventano così a loro volta soggetti collettivi capaci di mettere a sistema il capitale umano e naturale del territorio, di riconoscere e capitalizzare il valore associato all'ambiente protetto, di agire per la tutela attiva, di divulgare i valori culturali, identitari ed economici dei servizi ecosistemici, di garantire un sistema permanente di tutela attiva della biodiversità.

Con questa tavola rotonda si apre un confronto a livello nazionale sugli strumenti di governance per la tutela e lo sviluppo del territorio a partire dalle comunità custodi e le comunità del cibo, verso le green communities ex lege 211/05 con un occhio alle opportunità della nuova programmazione e del PNRR . Il convegno rientra nel programma dei seminari del corso Jean Monnet EVA

Programma

14:30-17:00

- Saluti istituzionali
- Barbara Cavalletti - UNIGE DIEC
- Marco Bussone, UNCEM Nazionale
- Alessandro Cardarelli, Comunità del cibo Maremma
- Paola Corridori, Comunità del cibo Amiata
- Iginio Chiuchiarelli, Parco Regionale Sirente velino- Abruzzo
- CC Biodiversità acque del Monviso – Ostana, Regione Piemonte
- Bruno Aimone, Parco Alpi Cozie - Comunità custodi “Praterie e Orchidee”
- Federica LANTERI, Sindaca di Briga Alta (CN)
- Santo Grammatico, Legambiente - Comunità custodi delle orchidee - LIFE + Orchids
- Comunità custodi della Liguria:
 - o Piero Pelassa, Comune di Mendatica – Una comunità custode e da custodire
 - o Angelo Siclari, Assormeggi - Comunità per il mare,
 - o Angela Negri, Comune di Serra Ricco - La ZSC di Ciaè e la sua rete territoriale
- Pierluigi Vinai, ANCI Liguria
- Daniela Minetti, Regione Liguria – La governance territoriale per la tutela e lo sviluppo del territorio

Altri interventi dalla sala e on-line dalle esperienze dei territori.

27 maggio 2022

Collaborazioni e reti per una politica di gestione e salvaguardia delle Aree Marine Protette

Blue District – Magazzini dell'abbondanza, Via del Molo 65, 2° piano, 9.00 – 13.00

Il convegno si propone di illustrare le opportunità della programmazione europea per le Aree Marine Protette.

Attraverso la presentazione dei progetti realizzati nella scorsa programmazione (MPA ENGAGE, NEPTUNE, GIREPAM, MPA NETWORK, LIFE PINNA) e l'apertura al dialogo con le reti e gli attori del territorio, sarà possibile gettare le basi per l'individuazione degli obiettivi, delle risorse necessarie e delle collaborazioni utili alla definizione delle nuove progettualità in tema di sviluppo delle Aree Marine Protette.

9:00 Caffè di benvenuto

9:15 Saluti e introduzione: Daniela Minetti- Regione Liguria, Ammiraglio (CP) Pil. Sergio Liardo
Direzione Marittima Capitaneria di Porto Genova
Modera: Laura Muraglia - Regione Liguria, Settore Affari Europei e Internazionali

9:30 Dai progetti della programmazione 2014-2020 verso il nuovo ciclo di programmazione.
- Marco Rolandi - Regione Liguria, Sviluppo strategico del tessuto produttivo e dell'economia ligure: I programmi di Cooperazione Territoriale per il mare
- Mirvana Feletti - Regione Liguria - Settore Politiche Agricole e della Pesca: I nuovi fondi FEAMP e le esperienze della precedente programmazione
- Carlo Cerrano UNIVPM– Il progetto MED MPA ENGAGE e il ruolo delle AMP nel Mediterraneo.

10:15 Le attività e i progetti delle aree marine in Liguria:
- Mauro Mariotti – Area Marina Protetta Portofino e Area di Tutela Marina di Capo Mortola: MPA NETWORK, Interreg Neptune, LIFE PINNA ed altri progetti europei.
- Davide Virzi – Area Marina Protetta Isola di Bergeggi
- Patrizio Scarpellini – Area Marina Protetta delle Cinqueterre – Parco Nazionale delle Cinqueterre
- Gabriele Benabbi – Referente Area di Tutela Marina di Portovenere
- Giorgio Cangiano, Comune di Albenga – referente per la valorizzazione dell'Isola Gallinara

11:15 *Reti e collaborazioni per una politica di gestione e salvaguardia del mare*
- Tiziana Chieruzzi – MITE, Direzione generale patrimonio naturalistico e mare (PNM)
Le attività nazionali e l'Accordo Internazionale Ramoge.
- Mauro Mariotti, DISTAV-UNIGE – La convenzione tra la Regione Liguria e l'Università di Genova.
- Paolo Guidetti SZN Anton Dohrn – La convenzione tra la Regione Liguria e la Stazione Zoologica Anton Dohrn.
- Rosella Bertolotto, ARPAL – Il ruolo di ARPAL a supporto delle politiche per il mare.

12:15 Il punto di vista dei territori e degli operatori: Guardia Costiera Ausiliaria, Assormeggi Italia, il mondo associativo della pesca, i diving e gli operatori della fruizione e del turismo.

27 maggio 2022

Deep Blue: un tesoro sotto il mare

Blue District – Magazzini dell’abbondanza, Via del Molo 65, 1° piano, 9.00 – 13.00

Il convegno fa seguito alla partecipazione del Centro Europe Direct alla call della DG Mare della Commissione Europea con esito di valutazione positiva e si propone di dare un valido contributo alle tematiche del mare e di offrire agli studenti e ai partecipanti all’evento la possibilità di ammirare il fondale dell’Area Marina Protetta di Portofino, potendo interagire in diretta con il sommozzatore. L’obiettivo dell’evento, infatti, è proprio quello di evidenziare le peculiarità marine della nostra regione trasferendole in un contesto europeo.

LABORATORI

Transumare Festival non è solo teoria e confronto sulle esperienze e i modelli di sviluppo sostenibile, ma è anche pratica e cultura da toccare “a piene mani”: sabato 28 maggio, ma in qualche occasione anche il 26 e il 27 maggio potranno essere fruiti diversi laboratori per famiglie e persone di tutte le età. Si potranno scoprire i segreti sulla produzione del formaggio e sulla civiltà della transumanza, o conoscere meglio gli aspetti legati ai cani da guardiania al loro lavoro e a come comportarsi incontrandoli sui sentieri, scoprire l’antica arte della “cucina bianca” e della pasta fatta in casa o il “percorso delle orchidee” e della biodiversità, o i prodotti delle api, ma ancora le suppellettili e i vestiti di un tempo andato, sino i tesori del mare spiaggiati sul litorale. Questo e tanto altro per conoscere più da vicino, attraverso la collaborazione degli Enti Parco e delle comunità dei territori liguri, arte, tradizioni ma anche nuove opportunità e attività verso la transizione ecologica pensando a un futuro migliore.

DATA	LABORATORIO
<p>26 maggio 15.30</p>	<p>Cani da guardiania Azienda Pensa – Ente Parco Naturale Regionale dell’Antola Palazzo Ducale L’impiego dei cani da guardiania per la coesistenza fra lupo ed attività di allevamento: l’Azienda Agricola Pensa racconta la sua esperienza con l’ausilio di una video intervista.</p>
<p>26 maggio 16.30</p>	<p>Dall’erba alla tavola Laboratorio del formaggio Azienda A Cimmà - Ente Parco Naturale Regionale dell’Antola Palazzo Ducale Cabannina tra custodia del paesaggio e valorizzazione della biodiversità. Laboratorio a cura dell’Azienda Agricola A Cimmà per raccontare quanto la varietà delle essenze foraggere e la ricchezza del pascolo contribuisca alla qualità dei prodotti caseari.</p>
<p>27 maggio 3 sessioni dal mattino dalle 10.00 alle 13.00 durata 1h</p>	<p>Allevamento e transumanza a breve raggio in Valle Sturla CEA Ente Parco Naturale Regionale dell’Aveto Palazzo Ducale Si propone un laboratorio multimediale attraverso il quale scoprire il territorio della valle Sturla, i percorsi storici utilizzati per lo spostamento delle greggi e le strutture, casoni e malghe, impiegate dagli allevatori come ricovero per gli animali. Attraverso documenti storici riguardanti la pratica dell’allevamento, fotografie e interviste agli allevatori è possibile ricostruire gli elementi di questa civiltà.</p>

<p>28 maggio Ogni ora dalle 10.00 alle 18.00</p>	<p>La moda nelle malghe Proloco di Mendatica Ente Parco Naturale Regionale delle Alpi Liguri Sala delle Grida - Palazzo della Borsa</p> <p>Una mostra di vestiti della civiltà dell'Alta Valle Arroscia, dai vestiti per le giornate di lavoro fino a quelli per le giornate di festa. Differenti tessuti che venivano utilizzati a seconda della stagione e del lavoro, dal lino, alla lana, sino alla stamegna, un particolare tessuto impermeabile, una sorta di Goretex di altri tempi, realizzato per le mantelle dei pastori. Ogni abito un uso, una storia, un aneddoto, come quella volta che andarono dalla regina, un patrimonio che questi oggetti storici si portano con sé.</p>
<p>28 maggio Ogni ora dalle 10.00 alle 18.00</p>	<p>L'arte della filatura brigasca Proloco di Mendatica Ente Parco Naturale Regionale delle Alpi Liguri Sala delle Grida - Palazzo della Borsa</p> <p>La pecora brigasca, razza rustica, autoctona di questo territorio, un tempo era alla base dell'economia di queste terre di confine con la Francia e il Piemonte. La sua lana aveva un grande valore ed era utilizzata nella sua versione più ruvida, dopo la tosatura post-invernale per i materassi e nella versione più morbida, tardo estiva per la realizzazione di maglie, calze e altri indumenti. Oggi la lana delle pecore viene considerata uno scarto, un rifiuto da smaltire a caro prezzo. L'Agriturismo Il Castagno di Mendatica, insieme ad altri allevatori, e ricreando un'antica partnership con la Sardegna, propone una rivisitazione e un nuovo utilizzo con la realizzazione di tappateti tessuti a mano riportanti alcuni dei simboli più iconici di questa cultura. A Transumare Festival, partendo dalla lana grezza si potrà vedere la lavorazione fino ad arrivare alla filatura.</p>
<p>28 maggio 10.30-12.00 15.00-16.30</p>	<p>Intrecci, dalla pianta al cavagno Proloco di Mendatica Ente Parco Naturale Regionale delle Alpi Liguri Sala delle Grida - Palazzo della Borsa</p> <p>L'arte della realizzazione dei cavagni, cestini realizzati intrecciando particolari e specifici listelli di legno di castagno e di nocciolo, nel tempo si sta perdendo. Nel territorio nell'Alta Valle Arroscia, sono rimasti in pochi a saper praticare questi intrecci. In questo laboratorio di potrà osservare tutti i passaggi che si devono effettuare per la realizzazione di questi preziosi oggetti... dalla pianta al cavagno.</p>

<p>28 maggio Ogni ora dalle 10.00 alle 18.00</p>	<p>Basti, il delivery di un tempo Proloco di Mendatica Ente Parco Naturale Regionale delle Alpi Liguri Sala delle Grida - Palazzo della Borsa</p> <p>Oggi siamo abituati a procurarci ciò di cui abbiamo bisogno facendo un click su uno schermo e riceverlo in poco tempo direttamente nel luogo a noi più comodo... beh un tempo non funzionava così e meno male che c'erano gli animali che aiutavano a condividere le faccende più dure.</p> <p>I basti sono delle selle che venivano utilizzati con gli asini per diverse tipologie di lavoro e in questo laboratorio si potrà osservare come realizzarli, il loro utilizzo in passato e nel presente.</p>
<p>28 maggio Ogni ora dalle 10.00 alle 18.00</p>	<p>Racconti di malga Proloco di Mendatica Ente Parco Naturale Regionale delle Alpi Liguri Sala delle Grida - Palazzo della Borsa</p> <p>Gli oggetti di un'epoca passata portano con sé anni di storia, di tradizioni, di racconti e di aneddoti che uniti tra loro mantengono viva una cultura, la civiltà delle malghe e della transumanza.</p> <p>L'Unesco ha recentemente riconosciuto la Transumanza quale Patrimonio Immateriale dell'Umanità come simbolo di una civiltà in equilibrio tra uomo, territorio e biodiversità.</p> <p>Questi oggetti fanno parte di una collezione presente nel Museo del Pastore a Mendatica, e raccontano la storia di questa civiltà caratterizzata da pastori e contadini, le loro abitudini, le loro tradizioni.</p> <p>In questo laboratorio potrete comprendere l'utilizzo di particolari utensili, sentire il suono dei campanacci del bestiame, ascoltare le spiegazioni e i racconti di un tempo.</p>
<p>28 maggio 11.00-12.30 15.00-16.30</p>	<p>Mani in pasta Proloco di Mendatica Ente Parco Naturale Regionale delle Alpi Liguri Palazzo Ducale</p> <p>Il territorio dell'Alta Valle Arroscia, è caratterizzato da una particolare tipologia di cucina chiamata Cucina Bianca.</p> <p>Bianca per i suoi ingredienti principali accumulati da questa colorazione molto chiara: farina, patate, formaggio, panna, latte, porri e così via.</p> <p>Ma con questi pochi ingredienti si sono create mille differenti ricette e tipologie di pasta fatta in casa o addirittura in malga: Streppa Bastardui, Raviore di erbe spontanee.</p> <p>In questo laboratorio si inviterà il pubblico a mettersi in gioco e provare ad impastare alcuni delle forme più tipiche sotto la guida di mani esperte delle Mendaighine, e alla fine ogni partecipante potrà portarsi a casa il proprio prodotto per assaggiarlo e vivere un'esperienza a 360 gradi.</p>

<p>28 maggio 16.00</p>	<p>Transumando dalle Alpi al mare Presentazione libro Ente Parco Naturale Regionale delle Alpi Liguri Sala delle Grida - Palazzo della Borsa</p> <p>Angelo Toscano descrive minuziosamente luoghi e personaggi, soprattutto i pastori, la loro valenza umana e l’impatto suscitato su di lui; una vera veduta autobiografica su quasi un secolo di vita e storia locale e contemporaneamente loco-regionale. I contatti e le similitudini culturali, storiche e tecniche del mondo rappresentato appartengono infatti a tutta l’area che possiamo definire “della pecora brigasca” dove gli episodi di solidarietà interna furono sicuramente superiori ai contrasti, che pure vi furono, e coinvolsero uomini e paesi per secoli.</p> <p>Purtroppo si tratta di un mondo che fu, soprattutto a causa dell’abbandono del nostro entroterra, dovuto a molteplici eventi economico-sociali, ma che Angelo Toscano riesce a farci delicatamente rivivere.”</p> <p>Dalla Prefazione di Giovanni Belgrano</p>
<p>28 maggio Mostra permanente</p>	<p>Rocchetta Nervina e il suo percorso botanico Proloco Rocchetta Nervina Ente Parco Naturale Regionale delle Alpi Liguri Sala delle Grida - Palazzo della Borsa</p> <p>Ridente borgo medievale della Val Nervia, che si adagia sul pendio del monte Terca alla confluenza tra il Rio Oggia ed il torrente Barbaira, Rocchetta Nervina è situata a soli 13 km dalla costa, alle spalle di Ventimiglia (IM).</p> <p>Al fine di farvi scoprire la moltitudine di piante che si possono trovare sul territorio, abbiamo tracciato un sentiero botanico di 5km, attraverso il portale https://bit.ly/percorsobotanicoRocchetta Una passeggiata per tutte le età, per imparare a riconoscere la natura e rispettarla al meglio!</p>
<p>28 maggio Ogni ora dalle 10.00 alle 18.00</p>	<p>La dolcezza delle ortiche Erbe spontanee commestibili Proloco di Mendatica Ente Parco Naturale Regionale delle Alpi Liguri Sala delle Grida - Palazzo della Borsa</p> <p>Non solo ortiche...</p> <p>Molte erbe spontanee dall’aspetto talvolta poco invitante, poiché urticanti o spinose, e/o dall’odore intenso, nascondono in realtà proprietà differenti. Sono infatti apprezzabili nell’alimentazione, per piatti tradizionali e liquori, e nella medicina popolare, per chi predilige la fitoterapia. Vi presentiamo diverse specie di piante diffuse nella Valle Arroscia, alcune dal vivo, altre attraverso la consultazione di materiale bibliografico</p>

<p>28 maggio 3 sessioni dal mattino dalle 10.00 alle 13.00 durata 1h</p>	<p>Si fa presto a dire erba, alla scoperta dei prati belli, utili e buoni da mangiare CEA Parco Naturale Regionale dell'Aveto Sala delle Grida - Palazzo della Borsa</p> <p>I prati e la loro ricchezza di biodiversità forniscono agli animali che li pascolano, una ricchezza di nutrienti, sapori, profumi che rendono il latte un tutt'uno con il territorio, diverso nei diversi momenti dell'anno e alle diverse altitudini o esposizioni. È questa ricchezza che determina la grande varietà di formaggi che possiamo gustare sui nostri monti. Più è alta la biodiversità, più è alta la qualità dei pascoli, migliore è questo connubio tra prodotto e territorio.</p> <p>Si propone un laboratorio didattico sulla biodiversità legata ai pascoli e all'uso tradizionale della montagna appenninica. Il prodotto tipico che fa da sfondo alla conservazione dei pascoli è il Formaggio.</p> <p>Attraverso un gioco interattivo verranno esplorate le connessioni che "legano" i diversi componenti dei pascoli (piante, animali selvatici e domestici, uomini) e che contribuiscono tutti insieme a creare buoni prodotti.</p>
<p>28 maggio Dalle 14.00 alle 18.00</p>	<p>Bee Beigua Laboratorio per famiglie sul mondo segreto delle api Centro di esperienza Ente Parco Naturale Regionale del Beigua Palazzo Ducale</p> <p>Il ruolo degli insetti impollinatori è fondamentale per il mantenimento della biodiversità ma anche per il riequilibrio in agricoltura delle specie dannose. Un equilibrio che ha nei prati e nei pascoli un nodo fondamentale.</p> <p>Scopriamo l'importante ruolo delle api nella conservazione della biodiversità, andando ad esplorare il loro mondo segreto, dall'incessante lavoro delle piccole operaie che raccolgono il nettare, alle trasformazioni che avvengono dentro l'alveare. Un laboratorio con giochi divertenti e istruttivi, aperto a grandi e piccini, per vedere come è fatta un'arnia, conoscere le fasi di produzione del miele e realizzare una candela di cera naturale. Per tutti sarà anche un viaggio di gusto, con la possibilità di assaggiare miele di diverse monoflora, ciascuno con proprietà organolettiche diverse.</p>
<p>28 maggio 6 sessioni al mattino e 6 al pomeriggio Dalle 10.00 alle 13.00 dalle 14.00 alle 17.00 durata 20'</p>	<p>Il cammino delle orchidee Laboratorio realizzato nell'ambito del progetto Lifeorchids Ente Parco Naturale Regionale di Portofino Sala delle Grida Palazzo della Borsa</p> <p>Le orchidee spontanee, meno appariscenti di quelle coltivate, ma altrettanto affascinanti, sono tipiche di praterie che mantengono la loro caratteristica biodiversità solo se gestite dall'uomo, ad esempio attraverso lo sfalcio ed il pascolo. A causa della riduzione progressiva di tali cure, il loro habitat tende a scomparire: specie arbustive ed arboree prendono il sopravvento e le orchidee si riducono progressivamente. Si propone un cammino per immagini, alla scoperta delle orchidee spontanee che popolano alcuni ambienti caratteristici del Parco di Portofino per imparare a conoscerle, riconoscerle e custodirle. Un'escursione virtuale lungo i sentieri delle orchidee nel Parco.</p>

<p>28 maggio 6 sessioni al mattino e 6 al pomeriggio Dalle 10.00 alle 13.00 dalle 14.00 alle 17.00 durata 20'</p>	<p>Tesori spiaggiati Laboratorio realizzato nell'ambito del progetto MED MPA-Engage Ente Parco Naturale Regionale di Portofino Sala delle Grida - Palazzo della Borsa</p> <p>Curiosando lungo la costa dopo una mareggiata, si possono trovare piccoli tesori, non sempre conosciuti. Alcuni organismi marini non resistono alla forza delle onde e si depositano come reperti oltre la linea di battigia. Raccontano molto del loro modo di vivere, di nutrirsi, di interagire con l'ambiente... basta osservarli con attenzione e farsi le giuste domande. Quali sono gli organismi più delicati? E perché? Che impatto hanno i cambiamenti climatici sugli organismi del Mediterraneo? Una magica scatola del mare farà conoscere a grandi e piccini alcune interessanti curiosità dei nostri fondali.</p>
<p>28 maggio Mostra permanente</p>	<p>La conoscenza e la tutela del mare Laboratorio realizzato nell'ambito del progetto MED MPA-Engage Stazione Zoologica di Napoli – Anton Dohrn Sala delle Grida - Palazzo della Borsa</p> <p>L'uomo, attraverso le sue attività (es., urbanizzazione, inquinamento, pesca), sta degradando gli ambienti marini, soprattutto quelli costieri. Ciò avviene ovunque nel mondo, ma in particolare in Mediterraneo, culla di molte civiltà che hanno sempre 'usato' il mare. Uno sviluppo socio-economico equilibrato non può fare a meno di preservare gli ecosistemi marini non solo perché è eticamente 'giusto', ma anche perché è 'utile se non indispensabile' per la società stessa. Le 'soluzioni basate sulla natura' sono una famiglia di approcci utili alla Blue Economy e sono state concepite per riconciliare la conservazione della natura e lo sviluppo socio-economico in una prospettiva di sostenibilità e salute planetaria. Esse includono la creazione di reti di Aree Marine Protette efficaci (in grado di proteggere la naturalità degli ecosistemi e la loro capacità di fornire servizi) fino alla realizzazione di infra/sovrastrutture green (o blue) che consentono il recupero della biodiversità e delle funzioni ecosistemiche associate. La ricerca (inclusa quella svolta dalla Stazione Zoologica A. Dohrn e il Genoa Marine Centre), da questo punto di vista, non è solo fondamentale per la messa a punto di soluzioni innovative, ma anche come elemento di connessione tra istituzioni e società.</p>

CANTI, SPETTACOLI, LETTURE E RIME DI TRANSUMANZA

Sabato 28 maggio 2022

“Ah perché non son io co’ miei pastori?” scriveva il Vate Gabriele D’Annunzio nella sua celebre poesia “I pastori”. Dolci rimembranze di transumanza con i suoi canti, le sue poesie, le sue radici culturali ci faranno rivivere la migrazione stagionale delle greggi, delle mandrie e dei pastori.

Transumare Festival chiude la sua rassegna a Palazzo Ducale con un programma che spazia dal coro brigasco dei “I cantaùu” alla musica tradizionale eseguita con brani strumentali e canti dell’aria alpina e appenninica tratta dal repertorio di Liguria, Piemonte e Val d’Aosta, fino ad arrivare all’ottava rima della poesia estemporanea maremmana.

In uno speaker’s corner si alterneranno diversi autori, in un reading poetico e letterario legati alla transumanza, alla biodiversità, alla ricchezza territoriale, al mondo rurale e ai servizi ecosistemici.

Conclude la giornata di eventi lo spettacolo “Vita nei boschi” di e con Pino Petruzzelli, rappresentazione che parla di ambiente, di sostenibilità, processi produttivi, abbandono del territorio, capace di coinvolgere lo spettatore sull’importanza di una ricerca interiore volta alla comprensione della natura.

Durante l’intera giornata sarà proiettato presso la Sala Storia Patria di Palazzo Ducale un palinsesto di video legati alla biodiversità, ai Parchi, alla transumanza e ai prodotti locali. Saranno proiettati inoltre i video realizzati dalle scuole vincitrici del concorso “Liguria da Gustare 2022” (Genova Liguria Film Commission, Centro Studi Amedeo Peter Giannini, Palazzo Ducale, Enti Parco Naturali Regionali della Liguria, USR Liguria, Salone Agroalimentare e Slow Food Liguria).

Appuntamenti

10.00 - 12.30 / 15.00 – 18.00 Speaker’s Corner

Reading poetico

Speaker Corner - Cortile Minore

Da Lucrezio alla Costituzione Italiana, da Byron a D’annunzio, dall’Onu ai racconti della vita sui monti: un reading poetico di brani letterari legati alla transumanza, alla biodiversità e alla ricchezza territoriale.

Al mattino con Vincenzo Mannella Vardè e i ragazzi del Liceo Classico e Linguistico G. Mazzini di Genova. Al pomeriggio, in collaborazione con il Teatro della Tosse, con Mariella Speranza e Marco Rivolta.

14.30 I Cantaùu (“I Cantori”)

I Cantauu

h. 14,30 Scalinate verso Piazza De Ferrari e Piazza Matteotti

Canti corali della tradizione brigasca.

Col termine “Brigaschi” si indicano gli appartenenti ad un’area culturale omogenea che interessa otto paesi tra la Liguria, il Piemonte e la Francia: un’esperienza transfrontaliera ante litteram.

Dal 2006, l’amicizia e la comune passione per il canto degli oltre 40 componenti del gruppo, testimonia l’attaccamento alle proprie radici e tradizioni e riunisce ultimi depositari della tradizione canora brigasca, provenienti da molti paesi della Tèra Brigašca e non, in particolare da Verdeggia dove le forme del canto tradizionale resistono ancora nell’uso e perciò sono ancora vive.

15.30 - 15.50 Poesia estemporanea in Maremma – l’ottava rima

Cortile Maggiore di Palazzo Ducale

L’ottava rima è il metro usato nei cantari trecenteschi e nei poemetti del Boccaccio (Ninfale fiesolano, Filostrato, ecc.); non è certo chi l’abbia inventato, ma il suo uso può essere rintracciato fin dal XIV sec. Diventerà poi il metro di poeti popolari ed è ancora questo metro che sarà utilizzato dai poeti estemporanei per i loro contrasti di improvvisazione fino ai nostri giorni.

L’Ottava è una strofa composta da otto versi endecasillabi, i primi sei a rima alternata (ABABAB), gli ultimi due a rima baciata (CC). Nel “contrasto” i due poeti si sfidano interpretando ruoli, appunto, contrastanti e c’è l’obbligo della ripresa della rima, ovvero il secondo improvvisatore deve iniziare la propria ottava con la rima lasciata nella chiusa dal primo.

Attualmente l’Ottava rima improvvisata è praticata in buona parte della Toscana, nella maremma laziale, monti della Tolfa, nel Reatino, nell’Amatriciano, in alcune zone dell’appennino Abruzzese, Norcia e Monti della Laga.

Il legame con la pratica della transumanza è evidente. I pastori aretini e pistoiesi si spostavano con le greggi in Maremma, mentre dall’alto Reatino ci si spostava nella zona di Orbetello, Pomonte, dall’Amiata alla costa. Tutti questi spostamenti erano occasione di incontro e contaminazione di modi e culture popolari.

15.55 - 16.15 Musica tradizionale tratta dal repertorio di Liguria, Piemonte e Val d’Aosta

Cortile Maggiore di Palazzo Ducale

Brani strumentali e canti prevalentemente dell’aria alpina e appenninica.

Brani strumentali e canti prevalentemente dell’aria alpina e appenninica. Gli interpreti sono: Rinaldo Doro (organetto diatonico), Vincenzo Marchelli (canto), Laura Merione (violino).

16.20- 16.40 Poesia estemporanea in Maremma – l’ottava rima

Cortile Maggiore di Palazzo Ducale

16.45 - 17.05 Musica tradizionale tratta dal repertorio di Liguria, Piemonte e Val d’Aosta

Cortile Maggiore di Palazzo Ducale

Brani strumentali e canti prevalentemente dell’aria alpina e appenninica.

17.10 - 17.30 Poesia estemporanea in Maremma – l’ottava rima

Cortile Maggiore di Palazzo Ducale

17.35 - 17.55 Musica tradizionale tratta dal repertorio di Liguria, Piemonte e Val d’Aosta

Cortile Maggiore di Palazzo Ducale

Brani strumentali e canti prevalentemente dell’aria alpina e appenninica.

21.00 Vita nei boschi, Pino Petruzzelli

Cortile Maggiore di Palazzo Ducale

Vita nei boschi è uno spettacolo di e con Pino Petruzzelli liberamente ispirato al romanzo Walden ovvero Vita nei boschi di Henry Thoreau. Oggi quel libro torna di grande attualità alla luce dei problemi legati all’ambiente e alla sostenibilità dei processi produttivi che non possono più continuare a basarsi sull’abbandono del territorio e su un rapporto che privilegia la città a scapito dell’entroterra. Temi che Pino Petruzzelli porta in scena attraverso una scrittura drammaturgica e una recitazione capaci di coinvolgere lo spettatore in modo ora profondo, ora ironico, sull’importanza di una ricerca interiore volta alla comprensione di una natura che va difesa per goderne.

SPAZIO MOSTRE

Mostra fotografica: “Ritratto di comunità” di Giorgio Bombieri – Palazzo Ducale

Stand espositivi dei Parchi – Sala delle Grida – Palazzo della Borsa

“Transumanza e contemporaneo. Progetti di prodotto” - Mostra degli studenti del Laboratorio di Design di Eventi, UNIGE - Palazzo Ducale

“Liguria Preziosa”, Regione Liguria - Palazzo della Borsa

“Mettiamo mano al nostro futuro: ognuno di noi può” - Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, Parco Alpi Liguri - Palazzo della Borsa

“Gli alieni sono tra noi”, ARPAL - Palazzo della Borsa

“La conoscenza della biodiversità”, ARPAL - Palazzo della Borsa

Mostra dei poster tematici dei convegni – Blue District

SPAZIO VIDEO

Palinsesto di video su transumanza, prodotti locali, parchi e biodiversità - Sala Storia Patria, Palazzo Ducale

Video dei vincitori del concorso “Liguria da Gustare 2022” (Genova Liguria Film Commission, Centro Studi Amedeo Peter Giannini, Palazzo Ducale, Enti Parco Naturali Regionali della Liguria, USR Liguria, Salone Agroalimentare e Slow Food Liguria) - Sala Storia Patria - Palazzo Ducale

APPUNTAMENTI GASTRONOMICI

Ore 18.00 Aperitivo/tagliere Cambiovia presso i locali del circuito Genova Gourmet Bar tender

